

121 • Corno Nero.....	365
122 • Balmenhorn.....	370
123 • Piramide Vincent.....	373
124 • Punta Giordani.....	376
125 • Punta Telcio.....	379
126 • Alta Luce.....	382
127 • Stolemberg.....	385
128 • Corno del Camoscio.....	388
129 • Réckohopt.....	390
130 • Punta Gabiet.....	392
131 • Schwarzehöre.....	396
132 • Corno Rosso.....	398
133 • Corno Forie.....	400
134 • Punta Straling.....	402
135 • Groshöre.....	405

DODICI • VALLE DI GRESSONEY

Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Valloni di Ciampono, Alpetto, Valdobbia, Lòo..... 409

136-137 • Punta dell'Uomo Storto, Punta di Netscio.....	412
138 • Punta Ciampono.....	417
139 • Spilmannsberg.....	420
140-141 • Punta di Rissuolo, Corno Carro.....	422
142 • Monte Rezza.....	426
143 • Cresta Rossa.....	429
144 • Punta Schilten.....	432
145-146-147 • Punta della Bandiera, Punta Triscte, Corno di Valdobbia.....	434
148 • Punta Plaida.....	438
149 • Punta Carestia.....	441
150 • Hòre.....	444
151 • Tälléspétz.....	447
152 • Punta Lòo.....	449
153 • Corno del Pallone.....	452
154 • Mont Kick.....	455
155 • Punta Cornaccio.....	457
156 • Monte Cossarello.....	460
157-158 • Eebéspétz, Tallespétz.....	462

TREDICI • VALLE DI GRESSONEY

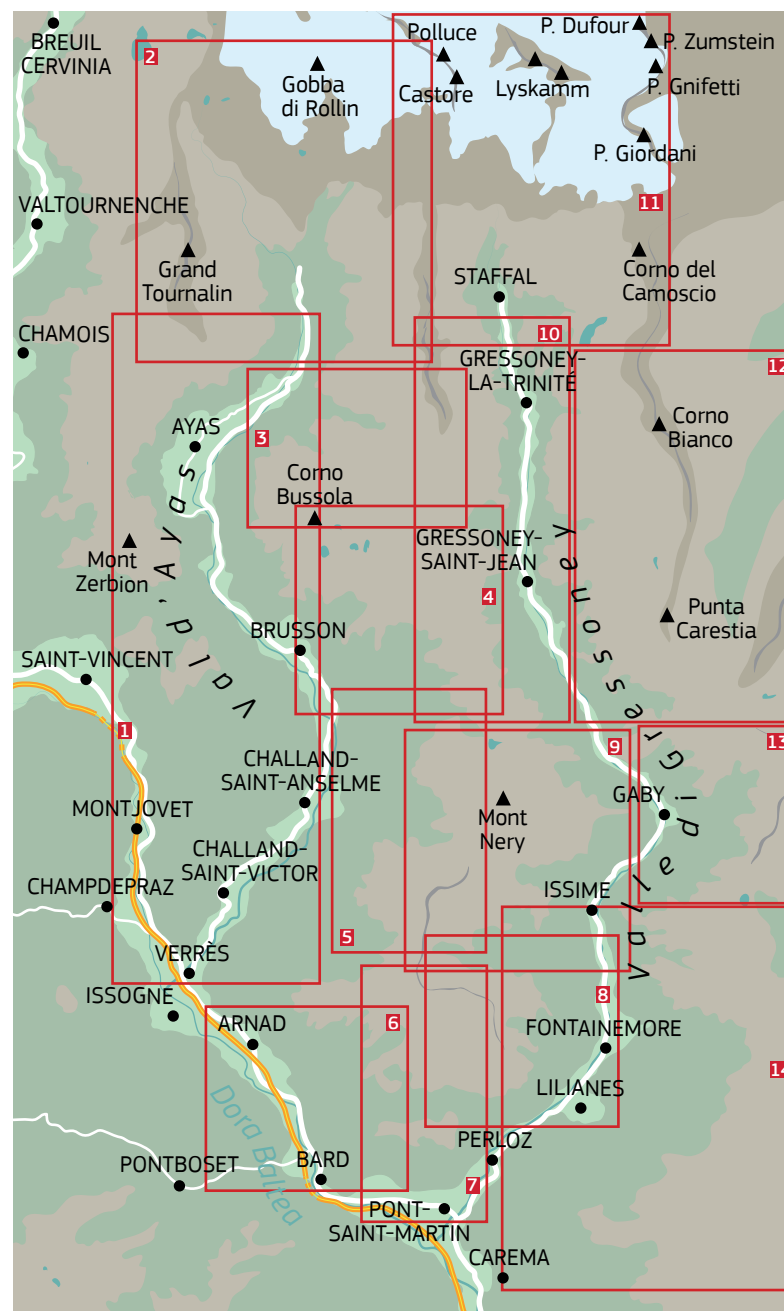
Niel, Gaby, Issime..... 465

159-160 • Lasòneyhòre, Mont di Pianeritz.....	468
161 • Pointe Lazouney.....	471
162 • Punta Tre Vescovi.....	474
163 • Gemelli.....	476
164 • Punta Serange.....	479
165 • Punta Chaparelle.....	481
166 • Punta della Vecchia.....	484
167 • Becket.....	486
168 • Monte Cresto.....	488
169-170 • Mont des Pierres Blanches, Cima di Marmontana.....	492

QUATTORDICI • VALLE DI GRESSONEY

Fontainemore, Lillianes..... 495

171 • Pointe de Gragliasca.....	498
172-173-174 • Pointe Gran Gabe, Pointe de Lé Lounc, Punta della Barma.....	500
175 • Mont Rous.....	504
176a • Mont Mars Cresta Est.....	507
176b • Mont Mars Cresta Nord-Ovest.....	510
176c • Mont Mars Cresta Sud.....	512
177 • Mont de Leretta.....	515
178 • Pointe Fillieux.....	517
179 • Pointe de Sella.....	519
180/183 • Mont Portola, Mont Béchit, Mont Roux, Mont Giassit.....	521
184-185 • Punta Tre Vescovi, Colma di Mombarone.....	524
186/190 • Punta Cressa, Bec di Nona, La Ciarma, Monte Parassone, Monte dell'Orso.....	527
Tabelle riassuntive.....	530



INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

I GRUPPI MONTUOSI

Secondo la SOIUSA (Suddivisione Orografica Internazionale Unificata del Sistema Alpino) le montagne trattate in questo volume appartengono alla *grande parte* delle **Alpi Occidentali** e al *grande settore* delle **Alpi Nord-Occidentali** e ricadono nel *settore* delle **Alpi Pennine**. Le *sezioni* sono poi suddivise dalla SOIUSA in *sottosezioni*.

GRANDE PARTE	GRANDE SETTORE (SR)	SEZIONE (SZ)	SOTTOSEZIONI (STS)
Alpi Occidentali	Alpi Nord-Occidentali	Alpi Pennine	Alpi del Weisshorn e del Cervino
			Alpi del Monte Rosa
			Alpi Biellesi e Cusiane

ALPI DEL MONTE ROSA

La sinistra orografica della **Valtournenche** e le valli di **Ayas** e **Gressoney** sono coronate dalla ininterrotta catena delle cime del Monte Rosa che, a differenza del Monte Bianco, presenta una conformazione molto più regolare e lineare, che nel settore occidentale si identifica con il gruppo **Breithorn-Lyskamm**, caratterizzato da estetiche creste nevose come quelle del **Castore** e del **Lyskamm** e da lunghe lingue di ghiaccio come quelle dei Ghiacciai di Verra, di Felik e del **Lys**, terzo ghiacciaio della regione per estensione. Più a valle verdi conche, come quelle di Verra, contrastano con il candore dei soprastanti ghiacciai. Dal Colle del Lys ha inizio, nella suddivisione SOIUSA, il vero e proprio massiccio del **Monte Rosa** che, con una conformazione a "Y", separa Vallese, Piemonte e Valle d'Aosta, con le cime più alte, la **Punta Dufour** (4634 m), massima elevazione del Monte Rosa e per pochi metri interamente in territorio svizzero, Nordend, Zumstein, Gnifetti, Parrot, a segnare il confine tra le prime due regioni, mentre a fare da incontro dei tre limiti è la **Ludwigshöhe**. Su **Punta Gnifetti** (4559 m), già fuori dai confini regionali, si trova la **Capanna Margherita**, il rifugio più alto d'Europa. Mentre il gruppo della Cima di Jazzi si distende sul versante valesiano, con andamento perpendicolare al crinale formato dai "4000" del gruppo (ben 18 di cui 13 in territorio aostano o sul confine con la Svizzera e il Piemonte), si distendono tre costiere secondarie molto ben marcate. La costiera **Tournalin-Zerbion**, che separa Valtournenche e Val d'Ayas, è senza dubbio la più conosciuta e frequentata, con un susseguirsi di vette che raggiungono spesso i tremila metri di altitudine e che costituiscono straordinari balconi panoramici. Meno conosciuta ma ugualmente affascinante è la costiera **Testa Grigia-Frudiera**, che divide invece la Val d'Ayas dalla Valle di Gressoney, solitaria e severa soprattutto nei suoi lunghi e magnifici valloni (Chasten, Dondeuil, Stolen, San Grato) che circondano il trittico di vette rocciose situate all'estremità meridionale del gruppo, Becca Frudiera

● Inquadramento geografico

(o **Mont Nery**), Becca di Vlou e Becca Torchè. Valli meno maestose ma ugualmente severe, affascinanti e solitarie caratterizzano la parte aostana della costiera del **Corno Bianco**, cima orograficamente e visivamente importante, preceduta e seguita, in direzione nord-sud, da molte vette rocciose o detritiche che costituiscono un'isola di silenzio nella bassa Valle di Gressoney.

SOTTOSEZIONI (STS)	SUPERGRUPPO (SPG)	GRUPPO (GR)
Alpi del Monte Rosa	Gruppo del Monte Rosa	Catena Breithorn-Lyskamm
		Massiccio del Monte Rosa
		Gruppo della Cima di Jazzi*
	Contrafforti valdostani del Monte Rosa	Costiera Tournalin-Zerbion
		Costiera Testa Grigia-Frudiera
	Contrafforti valesiani del Monte Rosa	Costiera del Corno Bianco
	Costiera Punta Grober-Tagliaferro-Montevocchio*	

ALPI BIELLESI E CUSIANE

Una piccola parte della sinistra orografica della **bassa Valle di Gressoney** ricade, secondo l'ordinamento della SOIUSA, nelle Alpi Biellesi e Cusiane. Si tratta della zona compresa tra il Passo del Loo e Pont-Saint-Martin, caratterizzata da montagne di limitata altezza (la cima più elevata è il Mont Mars, 2599 m), dove si alternano brevi creste rocciose, crinali erbosi, pascoli e boschi. Punto nevralgico di quest'area è senza dubbio la **Riserva Naturale del Mont Mars**.

SOTTOSEZIONI (STS)	SUPERGRUPPO (SPG)	GRUPPO (GR)
Alpi Biellesi e Cusiane	Alpi Biellesi	Catena Tre Vescovi-Mars
		Catena Monte Bo-Barone*
	Alpi Cusiane*	Costiera Capio-Massa del Turlo*
		Massiccio del Mottarone*

* Supergruppi o gruppi interamente fuori dai confini della Regione Valle d'Aosta.



MONT ZERBION (MONT DZERBION) 2722 m

Per il Col Portola e la Cresta Nord



PRIMI SALITORI: ignoti

PUNTO DI PARTENZA: Barmasc (1898 m)

DISLIVELLO SALITA: 830 m

TEMPO SALITA / TOTALE: 3,10 h / 5,10 h

TIPO DI SALITA: sentiero segnato

PUNTI DI APPOGGIO: nessuno

ACQUA: sì (Barmasc)

ATTREZZATURA: da escursionismo

PERIODO CONSIGLIATO: giugno-novembre

FREQUENTAZIONE: molto alta

DIFFICOLTÀ: E

SALITA NEL: 2019

011

Il Mont Zerbion, ben visibile anche dal solco della Valle Centrale, è uno dei più conosciuti e frequentati punti panoramici sulle montagne della Valle d'Aosta e non potrebbe essere altrimenti. La vetta è infatti raggiungibile con comodi sentieri, la salita non presenta difficoltà tecniche e una volta in cima, la vista spazia a 360° su tutta la valle.

ACCESSO

Da Verrès si sale lungo la strada della Val d'Ayas (SR45) fino alla frazione di Corbet, dove si devia in direzione di Ayas. Giunti ad Antagnod si devia nuovamente verso **Barmasc** e si sale fino al termine della strada asfaltata (parcheggio, sempre pieno nei weekend d'estate).

AVVICINAMENTO

Dal parcheggio di **Barmasc** si segue la sterrata (segnavia 2, indicazioni per il Monte Zerbion)

che prosegue inizialmente nel bosco. Giunti a un'ampia distesa erbosa (**Pian di Borbey**, 1953 m, 0,20 h), attraversata dal Ru Courtaud, si prosegue su un sentiero sempre ottimamente segnato e si sale con pendenza costante tra larici, abeti rossi e cespugli di rododendro. Giunti a un piccolo pianoro ormai dominato dalla Cresta Nord del Monte Zerbion, si inizia a salire a mezzacosta sui pendii orientali della montagna, tra prati e arbusti, puntando infine a un colatoio che scende dal Col Portola. Salendo tra sfasciumi e placche rocciose, dove alcuni gradini artificiali agevolano la progressione (prestare comunque attenzione in discesa in caso di terreno bagnato), si giunge allo stretto **Col Portola** (2410 m, 2,20 h), da dove si vede già tutto il percorso di cresta che conduce alla cima.

SALITA

Mantenendosi sempre sul versante Valtournen-

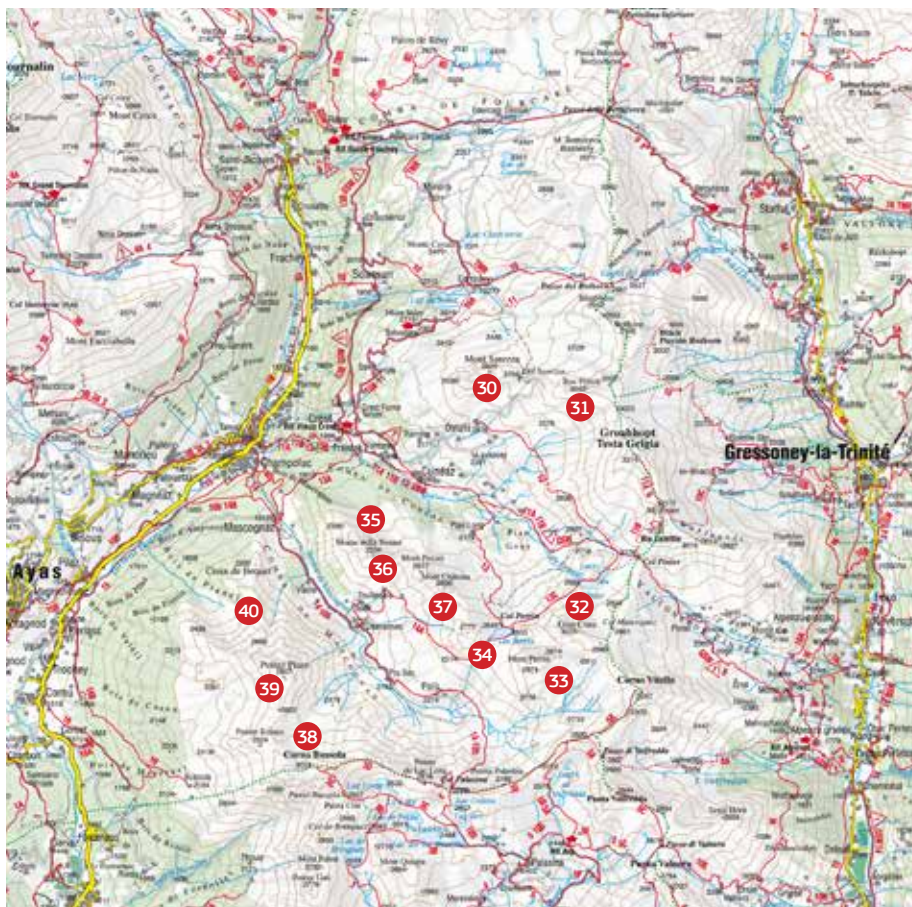


Sguardo a sud verso le Dame di Challand.





VAL D'AYAS
CHAMPOLUC



*Il Lac Perrin e la Gran Cima
scendendo da Punta Giulio.*

